

CANALE 5 20,30

Nick Kamen dagli scacchi di Marostica

Festivalbar ultima tappa dal vivo (la prossima settimana andrà in onda un remake con Vittorio Salvetti in studio) stasera su Canale 5 (alle 20,30) il Festival è di scena prima del gran finale all'Arena di Verona, dove chiuderà la sua 24ª edizione. Ma quello di stasera è anche il secondo appuntamento con la famosa piazza degli scacchi di Marostica. Davanti a oltre trentamila persone Claudio Cecchetto, Susanna Messaggio e Andrea Salvetti presenteranno la hit-parade di Vittorio Salvetti, patron della manifestazione. Due giorni attesi per questa puntata Kim Wilde, che si ripresenta al pubblico dopo qualche anno di silenzio, e Nick Kamen il «pupillo» di Madonna che è stato invece uno degli ospiti della prima puntata. Con loro ci saranno anche Edoardo Bennato, Zucchero, Then Jerro, Celeste, Mint Julep, Jo Squillo, Garbo, i Kaos e, per finire, la sigla di chiusura degli Europe.

ITALIA 1 22,30

Il brivido d'uno scivolo sull'Etna

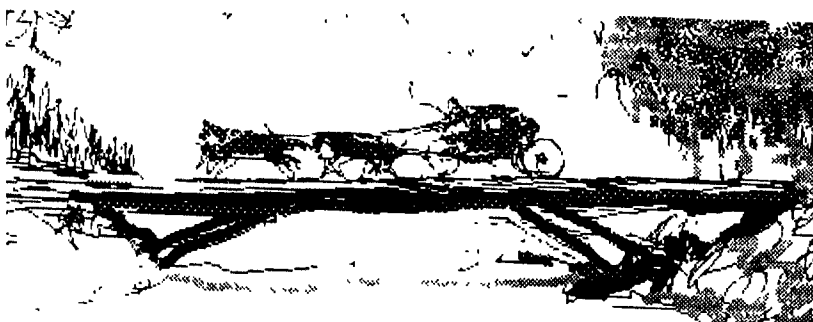
Uno scivolone tra fiumi e vulcani, stasera su Italia 1 (alle 22,30) con Jonathan in compagnia di Ambrogio Fogar. Questa volta un gruppo di avventurieri al limite della follia non si accontenta di scivolare sulla neve e decide di affrontare in discesa le scarpate dell'Etna. Si rimane lì, a tema di scivoli, questa volta a un'altra temperatura, a bordo dell'hibrid speed, un minuscolo bob galleggiante. L'equipaggio, equilibrandosi sul petto, si accompagna lungo il corso di fiumi da brivido. Se l'alta velocità non fa per voi, tenete duro fino alla terza parte della trasmissione. Jonathan questo giovedì si conclude nell'Italia meridionale, in mezzo agli ultimi rari esemplari del lupo della Sila.

Incontro con Ivan Passer  
Il regista sta montando a Roma il suo nuovo film: «The Haunted Summer»

Da Praga a Hollywood  
«Mi sono sempre sentito un profugo. Il bello è che non è spiacevole»

«Io, Frankenstein cecoslovacco»

Dopo Ken Russell anche il regista cecoslovacco Ivan Passer si confronta con un classico della tradizione gotico-romantica: l'incontro, nei sontuosi locali di Villa Diodati, tra Lord Byron, il poeta Percy Shelley, sua moglie Mary e la loro amica Claire. Il regista di «Dr. Creator» è soddisfatto del materiale girato. Lo abbiamo incontrato a Roma dove sta curando con Cesare D'Amico il montaggio del film.



Dalla «story board» al computer per «The Haunted Summer». In basso, Peter O'Toole in un'inquadratura di «Dr. Creator»



Sono cinque personaggi così forti che la vera ragione del film sta nel ricostruire i loro dialoghi le loro serate ginevrine. Raccontare, semplicemente, cinque storie. Certo, posso razionalizzare certi contenuti del film, anche se mi costa sforzo. È sicuramente un film sulla vocazione letteraria. Un film sull'eterna giovinezza e soprattutto sulla fede, molto ottocentesca, nella possibilità di cambiare in meglio le cose del mondo. Shelley ne era convinto. Era una sorta di esistenzialista ante litteram. Byron invece, credeva che il Male e il Bene esistessero come forze autonome, e che l'uomo non potesse sfuggire né all'uno né all'altro. Il film è la storia della loro lotta, che è anche una lotta per la conquista, e il possesso, di Mary. Che, per certi

versi, è la vera protagonista. Curioso Mary Shelley scrisse Frankenstein, e Ivan Passer ha appena diretto un film, Dr. Creator, in cui Peter O'Toole è una specie di moderno Frankenstein che vuole riportare in vita la moglie morta. Passer accetta il paragone. «In un certo senso, è come se fossi andato alle radici del mio film precedente. In The Haunted Summer, quando Mary dice di essere incinta, Byron ipotizza un futuro in cui gli uomini formeranno solo per piacere e si riprodurranno per vie scientifiche. È un dialogo vero, da lì Mary ebbe l'idea per il suo racconto, ed è quanto cercava di fare O'Toole in Dr. Creator. Un film, ahimè, non riuscito. Mezzo commedia, e mezzo dramma, così com'è uscito sugli schermi... senza un lungo prologo che io avevo girato e che, a mio parere, giustificava assai meglio la fede di O'Toole che nella coppia che voi avete visto, sembra solo un vecchio pezzo».

Girato sul lago di Como negli interni reali di Villa Melzi presso Bellagio il film si avvale di apporti tecnici notevoli. Peppino Rotunno alla fotografia, Gabriella Pescucci ai costumi (assai belli). Stephen Grimes (un Oscar per La mia Africa) alla scenografia. I cinque attori sono Philip Anglim (Byron), Eric Stoltz (Shelley), Laura Dern (Claire), Alice Krige (Mary), Alex Winter (Polidori). Per i due protagonisti sarà un riscatto, faranno finalmente vedere il loro volto, perché Anglim è stato Elephant Man a Broadway e Stoltz era il ragazzo deformato di Mask, il film di Bogdanovich. Ma tra i tecnici, Passer ci tiene a ricordare soprattutto Augusto Diamanti. «Era il cameraman di Rotunno, è morto di cancro pochi giorni dopo l'ultimo ciak. Era già malato, sofferiva, e lavorava come un matto. Mi ha fatto certe carrelle lentissime, difficilissime, davvero stupende».

L'esperienza italiana di Passer volge al termine. Tomerapreso a Los Angeles. Chissà se il ceco Passer, in America, si sente ancora un profugo? «A dire il vero mi sono sempre sentito un profugo. Anche a Praga, da ragazzo. E mi è sempre piaciuto. Vedere il mondo «dal di fuori» non è spiacevole. Passer lasciò la Cecoslovacchia in auto, insieme a Milos Forman di cui aveva sce-

Il concerto. Ronnie James  
Rock duro in nome di Dio

Due giorni di metallo durissimo, quelli di Milano e Reggio Emilia, presentati sotto l'etichetta di Monsters of rock. Gruppi italiani e tedeschi, ma soprattutto Ronnie James Dio, italoamericano sopravvissuto all'hard rock anni Settanta e riciclato nel nuovo furore metallico. Contorno borchie, catene, giubbotti neri e capelli alle spalle, in una way of life giovanile fiera di essere minoritaria.

ROBERTO GIALLO

MILANO Non è andato tutto benissimo per la prima edizione italiana del Monster of rock, la manifestazione che raggruppa complessi heavy metal, e che di solito alberga tra Inghilterra e Germania. Un camion del gruppo americano di Dio (il nome-gioco rispetta probabilmente le ambizioni) subisce un incidente in Francia e il concerto milanese inizia in ritardo, senza gli strumenti del gruppo, senza le scenografie. Ma comincia lo stesso, davanti a più di cinquemila kids in uniforme di stretta osservanza capelli alle spalle, giubbotti e magliette, nero d'ordinanza e scritte gonfie un po' ovunque. E una festa, per loro, snobbata dalla critica musicale, vituperata dalla musica di mercato, confinata nelle loro stanze tutte poster e facce truci. Ma basta appostarsi vicino al telefono del Palaturardi per osservare senza veli il popolo dell'adolescenza metallica. «Pronto mamma, ritardo un po'».

Le star, i mostri del titolo della manifestazione, hanno un'aria meno rassicurante. Cominciano i gruppi italiani, ma ancora peccano di provincialismo. Sono Skankers e Black Swann, urlano «forza ragazzi» e picchiano durissimo su chitarre e batteria. Poi ecco i tedeschi Hallowen, più professionali. E finalmente la star.

Dio chiede scusa al pubblico: non ha i suoi strumenti, e nemmeno il fondale con cui gira il mondo almeno otto mesi l'anno a portare il verbo durissimo dell'heavy metal. Ma lui, Ronnie James, non inganna nessuno. Piccoletto, stempiato anche se ha i capelli alle spalle, ha superato i quaranta e in passato ha suonato anche coi Black Sabbath. La riconversione musicale che piomba sul versante metallico, rumore tanto e melodia pochina, è stata una necessità. Ma ha portato fama e soldi. Attorno a lui ci sono Craig Goldy alla chitarra, Jimmy Bain al basso, Vinny Appice alla batteria e Claude Schnell alle tastiere. Per fortuna ogni tanto la furia si placa: plana sulla platea qualche ballata lenta, incalzante, ma per lo più sono decibel a valanga sparati su un pubblico che non chiede altro. E la sensazione è quella di essere capiti in mezzo a un pugno di reduci, nostalgici del rock satanico e bellicoso di un decennio fa.

Niente di più falso. Il popolo dell'heavy metal e fedele come pochi altri, e il mercato discografico ringrazia vivendo di un boom inaspettato. Le classifiche americane vedono il genere presente ai primi posti (Whitesnake, secondo), Bon Jovi, terzo, Ozzy Osbourne, quarto), mentre da noi le vendite sono stabili e sicure. E i Kids del metallo sono giovani e tutti altro che navigati tra varie esperienze musicali. Un mercato a sé, dunque, che per la prima volta approda da noi con la sua principale manifestazione annuale, riempie i palasport e provoca ossana a non finire. Proprio come succederebbe a una religione minoritaria. Il che, sotto sotto, è nelle intenzioni. I fedeli ringraziano, chiedono bis, saltano come cavallette impazzite. E poi scappano a casa.

11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	PORTOMATTO. Con Patrizia Piliard
13.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00	LA CASA DEI NOSTRI SOGNI. Film
15.30	ROSAURA. Cartoni animati
16.05	TAXI. Telefilm con J. Hirsch
16.30	CLAN FAMILIARE. Documentario
17.15	APPUNTAMENTO AL CINEMA. Sceneggiato «Piccolo mondo antico» con Alida Valli, Mario Cordova (3ª puntata)
18.30	PORTOMATTO. 2ª parte
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.30	LO SPAVALDO. Film con Robert Redford e Michael J. Pollard. Regia di Sidney J. Furie
22.05	TELEGIORNALE
22.15	L'OCCASIONE FA IL LADRO. «Burlate per musica» di Luigi Privaldi. Musica di Giacobbe Rosini
23.30	GRANDI MOSTRE. Mosè Bianchi
24.00	TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA

12.00	EMMA E IL NONNO. Documentario
12.10	UNA STORIA VIENNESE. Sceneggiato
13.00	TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30	SARANNO FAMOSI. Telefilm sui ragazzi di domani
14.20	ARCOBALENO. Giochi, magia, gente dell'estate. In studio Tony Binarelli
14.45	DUE RRRINGOS NEL TEXAS. Film
15.25	APPUNTAMENTO AL CINEMA
16.30	TG2 SPORTSERA
16.45	PERRY MASON. Telefilm con R. Burr
19.35	TG2 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30	LA LUNA D'OMAHA. Film con Jean-Pierre Cassel e Dominique Labourier. Regia di Jean Marboeuf
21.55	IL MEGLIO DI MODA. La musica leggera
22.30	TG2 STASERA
22.45	TG2 SPORT. Pallacanestro 2ª Torneo internazionale Cicismo Campionati mondiali su pista
24.00	TG2 NOTTE FLASH. METEO 2
0.15	SOTTO I PONTI DI NEW YORK. Film con Burgess Meredith ed Eduardo Gattorno. Regia di Alfred S. Santelli

17.25	FALLACANESTRO. Torneo internazionale
19.00	TG3 NAZIONALE E REGIONALE
21.00	DSE: ERRATA CORRIGE
20.30	I PROFESSIONALS. Telefilm «Denaro sporco», con Gordon Jackson
21.30	TG3 FLASH
21.45	TRAPEZIO. Film con Burt Lancaster
23.30	APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.35	TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE
23.50	CONCERTO DEI WIENER KAMMER-MUSIKER. Musica di Franz Schubert. Otetto op. 186



«Lo Spavaldo» (Raiuno, ore 20,30)

13.00	OGGI NEWS. Notizie
14.00	NATURA AMICA. Documentario
16.10	DOTTORE NEI QUAI. Film
19.40	TMC NEWS. TMC SPORT
20.30	ADORABILE CANAGLIA. Film
22.40	OB VI DELITTO DI GUERRA. Sceneggiato con Ben Gazzera
23.40	CICLISMO. Campionati del mondo

6.30	GR2 NOTIZIE
7.00	GR1
7.30	GR2 RADIOMATTINO
8.00	GR1
8.30	GR2 RADIOMATTINO
9.00	GR2 NOTIZIE
9.30	GR1
10.00	GR2 ESTATE
11.15	GR1
11.45	GR2 FLASH
12.00	GR1 RADIODIORNO
13.00	GR1
13.45	GR2 RADIODIORNO
14.00	GR2 REGIONALE
14.30	GR1
15.30	GR2 NOTIZIE
16.00	GR1
16.45	GR2 NOTIZIE
17.00	GR1
18.00	GR2 SERA
19.00	GR1
20.00	GR2 RADIOSERA
20.45	GR1
21.00	GR2 ULTIME NOTIZIE
23.00	GR1

14.00	LA CASA DEI NOSTRI SOGNI. Regia di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa (1948). Il vecchio Potter con la comedia brillante ci sapeva proprio fare. E lo dimostra anche qui con l'aiuto di un paio di mostri sacri del cinema. Un agente pubblicitario cambia casa ma l'edificio appena comprato è talmente malandato che deve essere demolito. Per ricostruirlo fa un sacco di debiti e solo un grande slogan per una fabbrica di salumi lo salverà. <b>RAIUNO</b>
16.45	DUE RRRINGOS NEL TEXAS. Regia di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ennio Girolami, Gloria Paul. Italia (1988). La trama è poco più che un pretesto per i due comici più campioni d'incasso. Che sciorinano nella prateria fuori porta tutto il meglio e il peggio del repertorio. <b>RAIDUE</b>
20.30	LO SPAVALDO. Regia di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Laurin Lucretia. Usa (1970). Uno è biondo, spaccano e sottaniero. L'altro marescio e testardo. Insieme girano l'America e i circuiti motociclistici, il primo come pilota, il secondo come meccanico. Inutile dire che le bravate di Redford suscitano ammirazione e rabbia nell'amico meno fortunato, ma a rimettere in sesto la bilancia provvederà la vita con uno dei suoi tri manconi. In bilico tra saga popolare e kermesse, il racconto è schietto e godibile. Ai pari delle canzoni di Johnny Cash che lo contrappuntano. <b>RAIUNO</b>
20.30	LA LUNA D'OMAHA. Regia di Jean Marboeuf, con Jean-Pierre Cassel, Dominique Labourier, Mort Schuman. Italia-Francia-Svizzera (1985). Nel cimitero americano di Omaha, in Normandia c'è la tomba di Georges Hutchins. Lui però è ancora vivo nel fatidico «D-day» aveva disertato. E vent'anni dopo decide di regolare qualche conto. In prima visione televisiva. <b>RAIDUE</b>
20.30	IL CONTE MAX. Regia di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anne Vernon. Italia-Spagna (1957). Alberto, giornalista di via Veneto, corona i suoi sogni e, con l'aiuto di un conte squattrinato, entra nell'alta società. Prima uscita ufficiale a Cortina. Di memorabile c'è poco, ma il divertimento è garantito. <b>ITALIA 1</b>
20.30	MIRROR. CHI VIVE IN QUELLO SPECCHIO? Regia di Ulli Lommel, con Susanna Lowe, John Carradine, Jay Wright. Italia (1980). Sul luogo del delitto prima o poi si torna sempre. E Young Willy avrà qualche problema in più, visto che in quella casa aveva ucciso, quando era bambino, l'amante della madre. Orrore a buon mercato. <b>EUROTV</b>
21.45	TRAPEZIO. Regia di Carol Reed, con Tony Curtis, Gina Lollobrigida, Burt Lancaster. Usa (1956). Mike, dopo l'incidente, il triplo salto mortale non lo fa più. Ma è felice di insegnare il mestiere al giovane Tino. A complicare le scorpaccie c'è l'avvenente Lole, poi tutto si sistema. Un dramma sentimentale a denominazione di origine controllata. <b>RAITRE</b>

8.30	GINNASTICA ELLESCERCISE
8.40	LA GRANDE VALLATA. Telefilm con B. Stanwyck
9.30	ALICE. Telefilm con Linda Lavin
10.00	LA PRINCIPESSA DI HARLEM. Film
11.30	LOU GRANT. Telefilm con E. Aaner
12.30	BONANZA. Telefilm con Lorne Greene
13.30	COLORADO. Sceneggiato
14.30	PAURA DEL BUIO. Film
16.30	L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm con P. Duffy
17.30	L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm con C. Rae
19.00	I JEFFERSON. Telefilm con S. Hemslay
19.30	LOVE BOAT. Telefilm con G. Mac Lead
20.30	FESTIVALBAR '87. Con C. Cecchetto
23.10	McGRUDER E LOUD. Telefilm con J. Getz
0.10	SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm con D. Weaver

8.30	LA STRANA COPPIA. Telefilm
9.00	LA FELICITÀ NON SI COMPRA. Film
11.00	RALPH SUPERMAXIERO. Telefilm
12.00	L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Film «Avvicinato dalle Ande»
13.00	HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm con Brian Keith
14.00	DEEJAY BEACH. Con Jerry Scotti
15.30	FURIA. Telefilm con Peter Graves
16.00	BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
18.00	RIN TIN TIN. Telefilm
19.00	FLIPPER. Telefilm con Brian Kelly
19.30	CHIPS. Telefilm con Erik Estrada
20.30	IL CONTE MAX. Film con Alberto Sordi
22.30	JONATHAN. Con Ambrogio Fogar
23.30	AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

8.30	GUNSMOKE. Telefilm con James Arness
9.15	LANCER. Telefilm con J. Stacy
10.00	LOBO. Telefilm con Claude Akins
12.00	DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm
13.00	CIAO CIAO. Programma per ragazzi
14.30	DETECTIVE PER AMORE. Telefilm
15.30	MARY BENJAMIN. Telefilm
16.15	I GIORNI DI BRIAN. Telefilm
17.30	IL SANTO. Telefilm con Roger Moore
18.30	SWITCH. Telefilm con R. Wagner
19.30	NEW YORK, NEW YORK. Telefilm
20.30	LUCY LUCIANO. Telefilm
21.30	NERO WOLF. Telefilm con L. Hasley
22.30	PEYTON PLACE. Telefilm con R. O'Neal
23.30	MOD SQUAD. Telefilm
0.30	LE SORELLE SNOOP. Telefilm

17.00	PROGRAMMA PER I RAGAZZI
19.30	TG PUNTO D'INCONTRO
20.30	100 ANNI DI AMORE. Film
22.10	TG TUTTOGGI
22.25	PICCOLO MONDO MODERNO. Sceneggiato con Aldo Reggiani (2ª puntata)

9.00	CARTONI ANIMATI
14.00	HAPPY END. Telenovela
19.30	FOX FIRE. Telefilm con J. Cassidy
20.30	MIRROR. CHI VIVE IN QUELLO SPECCHIO? Film con Joanna Casale e John McCook
22.18	CATCH. Campionati maschili

17.00	PROGRAMMA PER I RAGAZZI
19.30	TG PUNTO D'INCONTRO
20.30	100 ANNI DI AMORE. Film
22.10	TG TUTTOGGI
22.25	PICCOLO MONDO MODERNO. Sceneggiato con Aldo Reggiani (2ª puntata)